LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

CRONACA CITTADINA

SULLA SOGLIA DELL'ANNO VIII

124 milioni di opere pubbliche a Torino e in Provincia

Domenica 27 corrente, saranno inaugurate in tutta Italia le opere compiute dal Regime entro il corrente anno; e Torino si appresta, come le altre grandi città italiane a festeggiare la solenne data dando per così dire il «via» a un imponente gruppo di opere pubbliche.

Tali opere hanno, oltre che un valore intrinseco, che va ad aumentare il patrimonio della Nazione, un valore morale e spirituale. Esse attestano la magnifica crescente vitalità del Regime sempre vigile e inteso al benessere, alla prosperità del Paese. Quello del 27 ottobre è una specie di rendiconto, materiale e morale, di tutto il lavoro pratico di un'annata. Sono già diversi anni che questo rendiconto viene fatto, ed esso non accenna per nulla a perdere di importanza. In altre parole, il ritmo dell'attività dell'Italia fascista continua, intenso e febbrile, come e più di prima, e dimostra di voler continuare per l'avvenire. Con l'adesione al Regime, che va facendosi sempre più stretta e cordiale, cresce il ritmo dell'attività, si va diffondendo il senso del benessere generale della Patria, al di sopra del benessere individuale.

Il Fascismo, per mezzo del suo Capo, ha già tracciato da tempo le linee generali della propria opera. Quello che si va man mano svolgendo e compie-[illegible]

[illegible] Bussoleno, per 680 mila lire; di Carmagnola, per 630 mila lire; di Poirino, per lire 325 mila; di Lanzo, per 1 milione; i lavori della sponda destra del Po, presso Gassino, per 350 mila lire l'una; Casermetta ad un posto di frontiera a Bardonecchia, per 150 mila lire; la pavimentazione della strada provinciale a Bassano, per 100 mila lire; a Carmagnola, per 600 mila lire; a Caselle, per 1 milione e 530 mila lire; a Gassino, per 300 mila lire; a Lanzo, per 90 mila lire; a Leynì, per 385 mila lire; a Lombardore, 1 milione; a Oulx, per 63 mila lire; a Pinerolo, per 300 mila lire; a Pino Torinese, per 440 mila lire; a Piossasco, per 37 mila lire; e le strade della Maddalena e Braida, a Giaveno, per 720 mila lire.

La diga di Bardonecchia

Negli impianti per illuminazione elettrica pubblica, Venaria Reale figura per lire 300 mila, a totale carico della Società concessionaria. Nelle opere ferroviarie sono notevoli la costruzione di una diga di sbarramento per l'impianto idroelettrico di Bardonecchia, per 28 milioni e 800 mila lire; il viadotto in muratura per doppio binario a tre luci, a Chiomonte, sulla linea Torino-Modane, per 3 milioni e 350 mila lire; le nuove travate metalliche di Salbertrand e Oulx, sulla stessa linea [illegible]

La centrale di Locana

Altri Comuni della provincia

Simpatico gesto

L'allargamento dello stradale di Superga

La scuola femminile di pitture liscie

Cifre imponenti

L'ortolano di Chieri e la truffa dei cardi

Chieri è famosa per la sua freisa, per i suoi telai e per i suoi cardi, i rinomati «garofani» così gustati con la «bagna cauda», e furono proprio sui cardi che si appuntarono le mire di due truffatori a corto di ingegno — molto più di quattrini, poichè risulta che si mossero alla volta di Chieri in possesso di venti centesimi.

Presso uno dei più noti ortolani di Chieri, abitante in strada Roaschia, tale Bocca Gaetano, detto «Tonin», di anni 51, si presentavano l'altro giorno tre individui, di cui uno solo egli conosceva sotto il nomignolo di «Putatin», per fare acquisto di una grossa partita di cardi. Il Bocca rimase meravigliato, perchè in questa stagione i cardi attendono ancora l'interramento e la brina per diventare candidi e gustosi al palato, e dichiarò ai tre che non voleva rovinare il prodotto dei suoi orti. Ma gli altri insistettero per avere i cardi dichiarando che questi dovevano subire un trattamento speciale atto a renderli in pochi giorni buoni per la «bagna caöda».

Poichè il «Putatin» si era fatto raccomandatario per la concessione dell'ortaggio, il Bocca finalmente entrò in trattative per la vendita di cinque quintali di cardi, e il prezzo venne fissato in lire 500. Uno dei messeri [illegible]

La parola di un «galantuomo»

I lestofanti in trappola

Automobile scomparsa

L'on. Malusardi fra gli ex-alpini a Giaveno

Giaveno ha inaugurato solennemente presso il Palazzo del Municipio la nuova sede del Gruppo locale dell'Associazione Nazionale Alpini. La folta colonna degli ex alpini, tra cui erano il ten. col. Garino e il cap. Gianfranco in rappresentanza di S. E. Etna e il cap. Italli per il comando del 3.o Alpini, guidata dal segretario politico del Fascio sig. Garola e dai capi gruppo geom. Usseglio e dott. Panizza, si è recata, acclamata dalla popolazione, in Municipio dove è stato inaugurato un busto a Cesare Battisti. Il cappellano alpino don Remo Toso ha benedetto l'opera d'arte — pregevole lavoro dello scultore Canavotto che spicca sulla vasta parete dove il prof. Bosio ha affrescato una vasta veduta delle Dolomiti — e il commissario prefettizio dott. Gabriel ha pronunciato un vibrante discorso. Accolto da unanimi applausi si ha poi presa la parola l'on. Edoardo Malusardi, che ha illustrato il significato della cerimonia e ha recato il saluto dei lavoratori ai valorosi «scarponi». A lui hanno seguito, pure assai applauditi, il prof. Lanfranco e il dott. Panizza.

L'esposizione dei nastri alle culle

La presidenza della «Famija Turinèisa» comunica:

«Gli espositori i quali hanno partecipato al concorso dei «Nastri alle culle», il cui successo è stato così vivo, e che intendono ritirare i loro lavori, sono pregati di farlo entro la giornata di domani giovedì. I lavori non ritirati in detta giornata si intenderanno lasciati alla «Famija Turinèisa», la quale ne disporrà per darne in regalo a quei soci che vedranno la loro casa allietata dalla nascita di un figlio».

VITA SINDACALE

Le ferie ai lavoranti cappellai

In seguito agli accordi intervenuti tra l'Unione industriale fascista, rappresentata dall'avv. Pistoia, ed il signor Bruno Angelelli, in rappresentanza dei Sindacati fascisti dell'industria per delega dell'on. Malusardi, sono state concesse le ferie pagate agli operai cappellai.

Con tale accordo i lavoranti che almeno da un anno sono occupati presso la stessa ditta hanno diritto a sei giornate di ferie pagate; quelli invece che non hanno raggiunto l'anno di anzianità, avranno diritto al pagamento di una giornata per ogni due mesi di servizio prestato e ciò nel caso di ferie collettive. E poichè tutte le fabbriche di cappelli sono rimaste chiuse nel periodo feriale di agosto, i dipendenti hanno diritto al predetto frazionamento delle ferie in ragione, come si è detto, di una giornata per ogni due mesi di anzianità. Le ferie dovranno essere corrisposte dalle varie ditte entro il mese di ottobre.

Vertenza risolta

Si è raggiunta in questi giorni tra l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria e l'Unione industriale fascista, un accordo a completa definizione di ogni controversia, tra la Ditta Calcaprina di Savonix ed i propri dipendenti. In conseguenza di detto accordo, verrà corrisposto: ad ogni operaio, che fin dall'ottobre 1928 si trovava alle dipendenze della Ditta Calcaprina, una indennità di L. 100 a saldo di ogni differenza paghe o percentuali straordinarie; ad ogni operaio assunto dopo l'ottobre 1928 e prima del luglio c. a. una indennità di L. 50; agli operai occupati, compresi quindi quelli di cui sopra, una indennità di L. 20 ciascuno. E' inoltre stato convenuto un nuovo accordo salariale che stabilisce un aumento di 20 cent. all'ora sulle paghe precedentemente praticate.

Ufficio di collocamento dei Sindacati fascisti dell'industria (corso Galileo Ferraris, 12). — Cercansi provetti falegnami da banco e macchine per lavorazione fusti per divani e poltrone.

Malandrini mascherati ed armati assaltano due carri sulla strada di Caselle

Gli aggressori messi in fuga — Rivoltellate nella notte

Due aggressioni, che per l'audacia con cui vennero compiute ricordano quella nella quale alcuni anni or sono trovò la morte un lavandaio di Settimo, sono avvenute sullo stradale che da Caselle conduce a Torino.

Un barroccio trainato da un cavallo avanzava lentamente su questa strada. Era notte alta e la località, almeno per quanto si poteva abbracciare con lo sguardo, appariva deserta. Sul-[illegible]

[illegible] tempo ad osservare il veicolo, che si allontanava, poi scesero nuovamente nel fossato, dove si rimisero in agguato. Quel bottino non li aveva soddisfatti: essi attendevano qualche altro malaugurato passante, maggiormente fornito di denaro. Questo particolare sta ad indicare di quanta audacia fossero dotati i due uomini mascherati. L'attesa non fu vana. Un altro veicolo fece la sua comparsa in fondo allo strada-[illegible]

Un brutto risveglio

Magro bottino

Il secondo carro

La gita del pubblico impiego nell'Astigiano

Ieri ha avuto luogo con numeroso concorso di gitanti la Sagra dell'uva promossa dall'Associazione provinciale fascista del pubblico impiego. A Butigliera di Asti, dove si diresse la comitiva, presenti le autorità del paese, i dirigenti dell'organizzazione impiegatizia deposero una corona di fiori ai piedi della lapide dei Caduti in guerra, mentre la musica dell'Associazione suonava inni patriottici. Nella piazza del Municipio di fronte a numerosa folla il Podestà ed il Presidente del Dopolavoro comunale diedero loro il benvenuto; ad essi risposero con brevi parole il Segretario provinciale dell'Associazione. Quindi la colonna dei dopolavoristi raggiunse la ubertosa collina astigiana dove fra la più sana allegria celebrò la Sagra dell'uva.

Arrestato per frasi sovversive

La sera del 13 corrente verso le ore 22,30 in piazza della Vittoria (Madonna di Campagna) il milite Osvaldo Chellini e il balilla Umberto Erbette Caletti additavano alle guardie municipali Davito e Guglielminotti un individuo, male in arnese, il quale, poco prima, ad alta voce aveva pronunciato frasi ingiuriose al Regime. L'uomo venne immediatamente fermato e accompagnato al vicino Commissariato di P. S. Madonna di Campagna, ove fu identificato per certo Carlo Orecchia fu Desiderio, da Sala Biellese (Vercelli) di anni 53, manovale, abitante in via Villar n. 36.

Lo sfratto di Valsalice — Una controcausa per danni

In relazione alla nostra pubblicazione di ieri circa le vicende di un appartamentino in Valsalice, riceviamo dall'avv. Alberto De Feo una lettera, nella quale, a nome del suo cliente sig. Mancini, chiede cortesemente sia dato atto di quanto segue: «Che tutto quanto la signora Dworzak ha creduto di dire nella sua lunga epistola all'autorità giudiziaria, non risponde assolutamente a verità, ma è solo frutto della sua fantasia; che è pendente avanti il magistrato civile regolare causa di danni contro la Dworzak per i soprusi dalla stessa usati verso il mio cliente in occasione dello sfratto».

Arruolamenti marittimi

L'Unione marinara italiana, sezione di Torino, comunica: «E' aperto l'arruolamento volontario a premio nel Corpo Reali Equipaggi Marittimi, con ferma di anni quattro per le seguenti categorie: nocchieri (marinai), timonieri, cannonieri armaroli, cannonieri artefici, torpedinieri silurısti, torpedinieri minatori, marinai palombari, fuochisti artefici, carpentieri, semaforisti, infermieri, furieri, furieri sussistenza, marinai addetti ai servizi portuari, cannonieri puntatori, torpedinieri elettricisti, radiote-[illegible]

Esempio da imitare

Note Spicciole

Musica al pubblico

Ladri in visita

Si ferisce cadendo da un carro

Onorificenza

Il tipografo e le canzonette napoletane

Il «Fiocco Bianco» e l'Omino «Nero»

E' venuto alla luce un omino nero o quasi. Invece del fiocco bianco, che sarebbe una stonatura, si espone addirittura il... neonato. Non è «tutto papà» come gli altri pargoli — somiglia piuttosto a... Fortunello — ma segnala con la sua apparizione la messa in vendita di un nuovo «bombon» che sarà apprezzato da tutti per la sua squisitezza.

Il «Maltoblock Hohberger» — composto di zucchero e malto, le cui proprietà nutritive sono notissime — è di gusto grato e soave.

La S. A. Sirca — Chiambretto e C. — è la concessionaria per l'Italia e il «Maltoblock» si trova in vendita presso le principali confetterie e drogherie.

INVITO...

a tutte le gentili signore, ad assistere alla dimostrazione pratica per l'uso del **Royal Backing Powder** (lievito in polvere), che si effettuerà fino a tutto sabato 19 c. m., nel negozio di proprietà della

Soc. An. SALUS - Ditta F.lli Paissa
Piazza S. Carlo, 8

Degustazione gratis e piccolo omaggio ad ogni gentile visitatrice.

SALA D'ARTE GUGLIELMI PIAZZA CASTELLO 25

Continua l'interessante vendita della meravigliosa Collezione di **tappeti persiani autentici** [illegible]

LIBRI SCOLASTICI

Si trovano tutti in vendita alla Libreria di Cultura, v. Roma, 4, Torino

TEATRI: Spettacoli d'oggi

Musei

Cinematografi

I Divertimenti

CINEPLAZZO

E. I. A. R. - Radio Torino

Il programma d'oggi

Il servizio d'esazione delle tasse automobilistiche

Seguendo la cronaca

«PELLICCERIE» ARTURO PALLA

La MANIFATTURA TENDAGGI di ANNIBALE RODI

PER I VOSTRI BIMBI

ARTICOLI PER REGALO

SOME RIGHTS RESERVED